

Giornate annuali di storiografia e cultura sindacale

Aldo Carera

**I perché del sindacato
Mario Romani e la scuola del Wisconsin**

[Firenze Centro studi] – 9/10 dicembre 2020

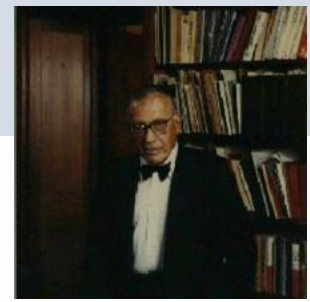


Mario Romani 1917-1975



John R. Commons 1862-1945

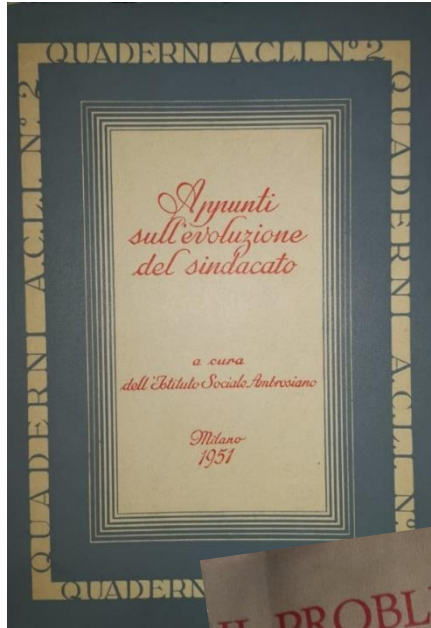
Le quattro domande di J. Dunlop



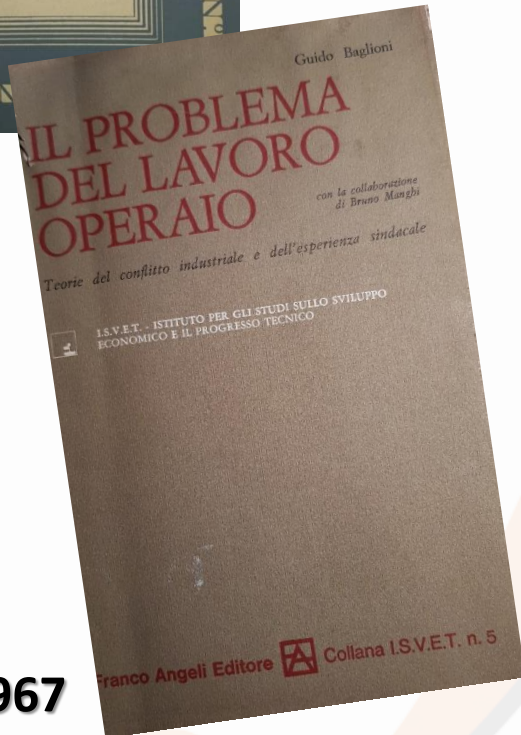
J. Dunlop
1914-2003

Dunlop 1948 (per una teoria generale):

1. Le **origini**: cause, condizioni, circostanze e motivazioni
2. L'**evoluzione**: varietà nei comportamenti, nelle forme, nelle «influenze»
3. I **fini**: gli obiettivi «ultimi» e i rapporti con gli ordinamenti economici (capitalista, socialista e comunista) e con il loro futuro?
4. La **natura**: perché il singolo lavoratore si associa?



1951



1967

Romani: 1. prospettiva, 2. obiettivo ...

1. La **prospettiva** dei quattro quesiti «scaturisce» ...

- ... dalle vicende e dalle situazioni [storiche] ...
- ... e dalle teorie principali

Dunlop: "He looked at data
and made his own judgment"

2. Obiettivo: costituire un «canone di interpretazione basato sui fatti» per
revocare in dubbio diffusi schemi mentali radicati in ambientazioni [italiane]
NON rispondenti alle esigenze del **progresso**

3. metodo «eclettico» ...

eclettico (etimologia) = **sceglie e armonizza** i principi
che ritiene migliori di sistemi e indirizzi diversi

1ª prospettiva analitica

Un'elaborazione fondata sull'interpretazione dei fatti ...

- ... genera significati condivisi ...
- ... che **costruiscono senso e orientano** le persone
e le azioni collettive ...
... e **dura** dinamicamente nel tempo
(schema simbolico-interpretativo)



... «metodo eclettico» ...

2^a prospettiva analitica

Un processo culturale originario di ascolto di più voci
è potenzialmente in grado di raccordare quel che
apparentemente è disarmonico.

(schema post-modernista)



MIT- Cambridge



Ray and Maria State Center
2004 – arch. Frank Gehry

La contaminazione dei due schemi implica:

1ª questione

La condivisione e la permanenza nel tempo delle istanze primarie

(es. il concetto di libertà della persona ... l'assetto democratico ...
... l'economia di mercato ... la scelta associativa)



2ª questione:

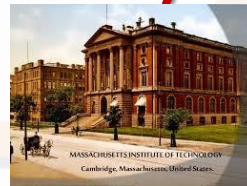
L'incidenza delle discontinuità della storia

(strutture, rappresentanza, generazioni ... contaminazioni ...)



3ª questione:

**L'identificazione dei vettori del flusso carsico (in superficie
percepibile solo come assenza) che consente la riemersione**



Consegue:

- **una realtà complessa come la cultura originaria della Cisl...
... va verificata nei fatti e riportata alla loro sequenza
cronologica ...
... oppure deriva da narrazioni successive?**
- **Autonomia culturale vs. trasferimento per «prestito»
(Istituzionalisti: società pluralista, democrazia rappresentativa ...)**



Il «quotidiano contatto»: la scelta occidentale



Parri (FIL)

«... regime democratico...»

Canini (FIL)

**«... più campane ...
classe dirigente»**

Viglianesi (UIL)

«... liberalismo ... »



Giugni (1975)

«la dottrina della **contrattazione aziendale** nasce dalla combinazione ... tra un'ipotesi economica, esplicitata in vari atti ufficiali ... e la **suggestione** (anche se subita a livello piuttosto **epidermico**) del modello americano, **sempre più conosciuto** attraverso la politica di scambi culturali svolta nell'ambito delle agenzie di produttività e dell'ERP»

- **Nessun riferimento in un saggio del 1957**

Romani: uno «spazio intellettuale laico»

Dal mito ...

(Arkansas: il campo di prigionia)

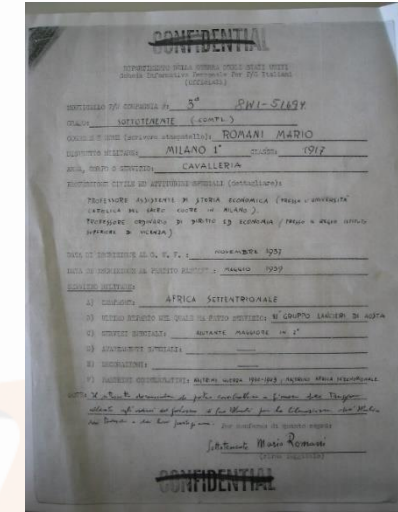
... ai maestri di un'osservazione a tutto campo

(1946, Francesco Vito...)

...al «retrotterra pensante per la Cisl» (A. Ferrari) ...

1946-1950: «Realtà sociale d'oggi» (ICAS)

1951 «Appunti»...)



... all'autonomia di pensiero e di analisi

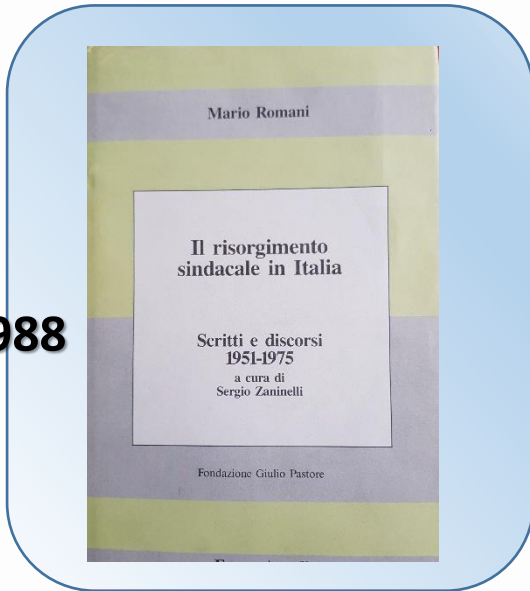
(Romani: non diatribe di principio, ma soluzioni concrete corrispondenti al primato concreto della persona in un sistema economico che richiede cambiamenti)

**1947/48: «verso veri e propri contratti d'azienda
(«Cronache sociali»)**

1949: «accordi integrativi aziendali» (metalmeccanici LCGIL)

1951/1953: CG Bari e CG Ladispoli

1988



1951 (in «Sindacalismo»): se la Wisconsin School Theory «che circa un quarto di secolo fa, ad opera dei prof. Commons e Perlman, fu affacciata come teoria generale del movimento operaio americano, per la quale la preoccupazione permanente delle unioni risiede unicamente nella difesa delle opportunità connesse al posto di lavoro ... è ritenuta ancora da molti valida, non mancano opinioni contrarie»

«la coscienza politica si affina»

1988



1951 (in «Sindacalismo»): «il movimento sindacale statunitense ... a partire dagli anni del New Deal ... è stato indotto dai fatti a ripensare se stesso con particolare riguardo alla sua posizione di fronte all'organizzazione generale della società in cui vive ...»

**«... la nozione della sua responsabilità generale e la determinazione delle sue scelte da offrire per la soluzione dei problemi nazionali e internazionali»
«il raggiungimento sostanziale di un equilibrio più rispondente alle esigenze del lavoro, senza timori di irreversibilità ...»**

**“Una visione europea”:
“civilized life”**



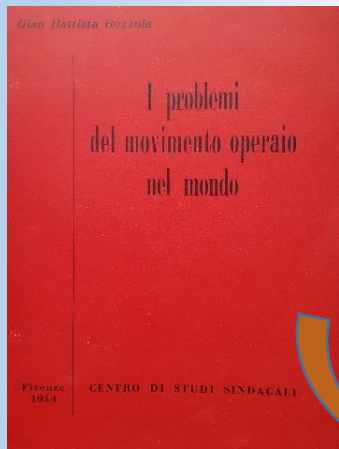


E a San Domenico ?

**... la crisi della
contrattazione USA
indebolisce l'azione politica
«in senso lato» ...**

1951

**... quando invece la visione economica ... si ricongiunge,
in una superiore unità colla visione politica dell'evoluzione stessa»**



allievi
sindacalisti



2007

**Maggio 1952, conversazioni
sulla situazione sindacale**



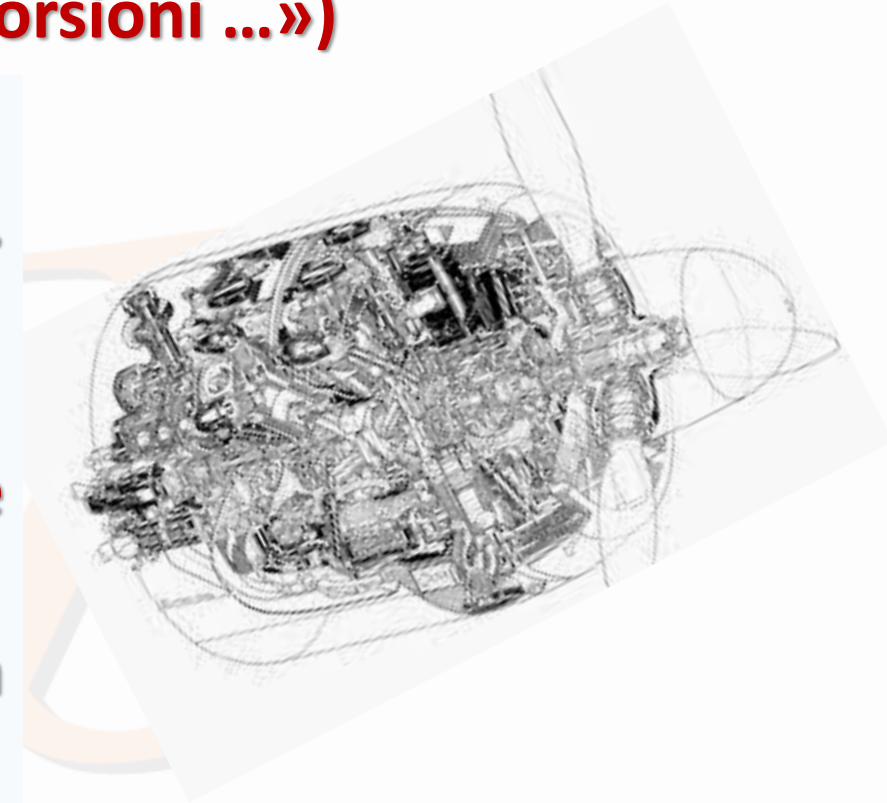
Maurice NEUFELD
Cornell University
1910-2003

I «fatti» per quel che erano (storicizzare)

Pastore 1955: «... i particolari quadri storico-ambientali entro cui il sindacato si trova inserito» («...distorsioni ...»)

Romani: l'economia mista

- **Simultaneo operare ... privato ... pubblico ... sociale**
- **Libera iniziativa degli operatori**
- **Perseguimento di consapevoli obiettivi che l'automatismo di mercato ...**
- **Subordinazione dell'interesse singolo a quello generale nello sviluppo di entrambi**
- **Senza limiti alle libertà essenziali**
- **Varietà delle diverse economie nazionali...**



I «fatti» per quel che erano = storicizzare

Pastore 1955: «... i particolari quadri storico-ambientali entro cui il sindacato si trova inserito» («...distorsioni ...»)

Romani: **sindacato ed economia mista**

- Senza averne sempre un grado sufficiente di consapevolezza, il sindacato ...
- L'EM riconosce la positività e l'esigenza del fatto associativo e dei suoi fini
- Gli obiettivi coincidono
- Eliminare l'ingiustizia nei rapporti sulla base della libertà e della solidarietà
- Accettazione del primato del fattore umano

**Livelli
contrattuali**



Partecipazione

1955



Romani e le origini autonome del sindacato (1951)

L'autonomia è la risultante di un ampio moto di difesa collettiva che si regge sulla **reciproca influenza delle idee sui fatti e dei fatti sulle idee ...**

... «**linee di pensiero furono sì adottate**, ma solo in quanto ritenute **valevoli ad esprimere determinate esigenze o ad interpretare concrete situazioni** con cui il lavoratore si trovava a quotidiano contatto»

**L'«invenzione» del sindacato nuovo non si è identificata in un'elaborazione teorica definita e inesorabilmente datata ...
... ma in un mosaico in cui la ricomposizione delle tessere ha portato il mondo del lavoro e il sindacato italiano a confrontarsi in modo dinamico con la complessità dei fatti reali ...**

**Dottrina o
canone eclettico basato sui fatti?**

BP